



DISPOSIZIONI N.2 IN MERITO AL REGOLAMENTO URBANISTICO
VIGENTE

Marzo 2017

Art. 36 Gli insediamenti produttivi (D)

Il Piano Strutturale all'art. 10 indicava come obiettivo strategico l'incentivazione ed il mantenimento della permanenza di realtà artigianali consolidate (mosaicisti, piccoli laboratori artistici, fonderie).

Dunque la norma del Regolamento Urbanistico ha precisato che per gli insediamenti produttivi esistenti afferenti a tali settori, indicando anche il lapideo, non è consentito il cambio di destinazione d'uso verso il commerciale.

La lettura di questa norma presuppone un'analisi non immediata delle attività che non possono subire mutamento di destinazione in commerciale:

- primo la verifica dell'attività consolidata, pertanto un'attività che si è inserita da un numero di anni sufficiente a diventare realtà ben conosciuta, stimata e con ritorni economici rilevanti, ben difficile è indicare un numero di anni, sicuramente non meno di un ventennio dalla data di adozione del P.S. (24.09.2004);
- secondo che l'attività abbia le caratteristiche di essere artigianale con valenza artistica, considerato che quelle citate hanno una prevalenza nel settore dell'utilizzo del marmo come base per prodotti secondari, vi è indicata anche la fusione, che produce principalmente statue, cioè manufatti artistici.

Pertanto una volta analizzate le due tematiche possiamo definire se l'attività in essere nell'area ricade nelle tipologie in esame.

Articolo 31 Aree cimiteriali e relativo vincolo di rispetto

Le aree cimiteriali, o meglio quelle intorno ai cimiteri, per quanto riguarda gli aspetti prettamente urbanistici ed edilizi sono normate dall'art. 338 dal R.D. 1265/1934 e successive modifiche e integrazioni, che detta che le fasce di rispetto devono essere pari a ml. 200, riducibili fino a ml. 50 previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale.

Questo è stato fatto e con delibere di Consiglio Comunale n. 35, 36, 37 e 38 del 1.07.2003 per i cimiteri di Strettoia, Capezzano Monte, Querceta e Pietrasanta, nonché con Decreto n° 30/ 63 per il cimitero di Vallecchia, sono state individuate fasce di rispetto di ml. 50, e parte di ml. 50 e parte 80 per il cimitero di Capezzano Monte, come meglio specificato nelle cartografie allegate riprese dalle delibere sopra citate.

La dimensione della fascia è stata riportata nella tav. 12 del Piano Strutturale e viene riportata come riferimento nell'articolo in esame in merito alla specifica individuazione, ripresa dalle delibere indicate.

Dunque la lettura congiunta della norma generale, del P.S. e dell'articolo 3 del R.U. porta a precisare che per gli edifici esistenti ricadenti all'interno della fascia di rispetto sono ammessi tutti gli interventi fino alla sostituzione edilizia con ampliamenti nella percentuale massima del 10% della Sul e i cambi di destinazione d'uso ammessi nella zona di previsione, sono ammessi inoltre gli interventi pertinenziali definiti all'art.9.